

COMUNE DI ARIZZANO

Provincia di V.C.O.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE ARMONIZZATO
2023/2025

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Antonio Brizzi

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2023

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

L'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023/2025, del Comune di Arizzano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 8/05/2023

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Marco Antonio Brizzi

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Marco Antonio Brizzi revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- Visto il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;
- Considerato che il Comune di Arizzano alla data del 1.01.2023 registrava una popolazione di n. 1972 abitanti;

L'organo di revisione ricevuto lo schema del bilancio di previsione armonizzato per il periodo 2023/2025, approvato dalla Giunta Comunale in data 26/04/2023 con delibera n. 36 ed i relativi seguenti allegati:

Allegati previsti dall'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:

- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

Allegati necessari per l'espressione del parere:

- f) documento unico di programmazione (DUP) predisposta conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- g) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- h) la proposta delibera del Consiglio di conferma dell'Addizionale Comunale Irpef;
- i) prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022/24.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio ed *ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.*

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che:
- l'Ente non è strutturalmente deficitario.

L'Ente con delibera di C.C. n. 9 del 30.05.2022 ha approvato il piano economico finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti per gli anni 2022/2025 che andrà a determinare anche per l'anno 2023 le nuove tariffe Tari relative alle utenze domestiche e non domestiche. Le nuove tariffe per l'anno 2023 saranno approvate in Consiglio Comunale.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha verificato ed approvato con delibera n. 16 del 29/07/2022 l'assestamento, lo stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri del bilancio di previsione 2022/2024.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2022

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 26/04/2023, è stato approvato il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2022 che chiude con un avanzo di amministrazione di € 773.260,87 così distinto:

Parte accantonata	77.819,16
Parte vincolata	108.560,47
Parte destinata agli investimenti	15.708,38
Parte disponibile	571.172,86

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2022

Il quadro sottostante evidenzia il risultato di amministrazione dell'ultimo esercizio approvato che risulta essere il 2022 e ne individua l'esito finanziario.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.067.440,60
RISCOSSIONI	(+)	426.256,36	1.692.887,21	2.119.143,57
PAGAMENTI	(-)	178.898,78	1.626.140,17	1.805.038,95
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.381.545,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.381.545,22
RESIDUI ATTIVI	(+)	214.789,78	205.028,31	419.818,09
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	80.375,86	298.403,75	378.779,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			18.156,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			631.165,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A) ⁽²⁾	(=)			773.260,87
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2022 ⁽⁴⁾				61.669,85
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				12.000,00
Altri accantonamenti				4.149,31
Totale parte accantonata (B)				77.819,16
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				35.322,61
Vincoli derivanti da trasferimenti				12.620,56
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				60.617,30
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				108.560,47
Totale parte destinata agli investimenti (D)				15.708,38
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				571.172,86

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è intervenuto** per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 21 aprile 2023 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

Applicazione Avanzo di Amministrazione

Al bilancio di Previsione 2023 viene applicato, per finanziare spese d'investimento, l'avanzo di amministrazione 2022 per € 198.708,38 così suddiviso:

Avanzo libero	183.000,00
Avanzo destinato agli investimenti	15.708,38

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2023, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 – 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESA	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.381.545,22								
Utilizzo avanzo di amministrazione		198.703,38		0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾			0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		649.322,83		0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.144.454,73	1.017.980,00	1.012.993,00	1.018.086,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.598.290,42	1.364.867,14	1.312.480,20	1.313.541,59
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	151.502,08	107.856,29	93.542,97	90.060,47			0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	310.324,91	247.055,02	232.732,08	233.232,08					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	671.959,00	545.932,00	135.000,00	135.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.447.721,76	1.375.806,29	135.000,00	135.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.278.240,72	1.918.821,31	1.474.266,05	1.476.378,55	Totale spese finali	3.046.012,18	2.740.673,43	1.447.480,20	1.448.541,59
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	31.244,46	26.179,09	26.787,85	27.836,96
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	380.218,87	365.702,00	365.702,00	365.702,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	390.536,85	365.702,00	365.702,00	365.702,00
Totale titoli	2.658.459,59	2.284.523,31	1.839.970,05	1.842.080,55	Totale titoli	3.467.793,49	3.132.554,52	1.839.970,05	1.842.080,55
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.040.004,81	3.132.554,52	1.839.970,05	1.842.080,55	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.467.793,49	3.132.554,52	1.839.970,05	1.842.080,55
Fondo di cassa finale presunto	572.211,32								

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che sia stato applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2023-2025, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Il Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2023 è il seguente:

- Fondo pluriennale vincolato per finanziare spese correnti: € 18.156,92
- Fondo pluriennale vincolato per finanziare spese in conto capitale: € 631.165,91

Opere previste nel bilancio 2023 finanziate con il fondo pluriennale vincolato

IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO 2022 MA ESIGIBILI NEL 2023

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	IMPORTO
Cap. 3479-Ripristino strade e vie comunali	183.556,09
Cap.3022 lavori di manutenzione straordinaria copertura tetto Sede Municipale (Fondi PNRR)	13.311,63
Cap. 3477 - Installazione nuovi centri luminosi	7.600,08
Cap.3490 installazione video camere in varie località	8.771,80
Cap. 3472 Realizzazione parcheggio pubblico -Crespeglio	79.448,98
Cap. 3484 Realizzazione parcheggio pubblico Via Firenze nei pressi dell' edificio scolastico	141.727,11
Cap. 3009 Fornitura segnaletica stradale verticale e orizzontale da posare lungo la Via Nuova Intra Premeno	2.450,00
Cap. 3011-Interventi di manutenzione straordinaria sede municipale	5.242,00
Cap. 3605 - Manutenzione straordinaria patrimonio	600,00
Cap. 3468 Lavori di adeguamento isola ecologica	1.225,00
Cap. 3486 Acquisto attrezzature mensa micro nido	1.200,00
Cap. 3355 Nuovo parco inclusivo in V.le Rimembranze	66.160,51
Cap.3374 Lavori di riqualificazione area pic-nic- Località' Gesolo	3.675,00
Cap. 3015/1 Realizzazione pensilina piazzale Municipio per impianto fotovoltaico e ricovero automezzi	25.000,00
Cap.3470 Lavori di recupero sentiero Groppallo/San Rocco	3.675,00
Cap. 3042 Messa in sicurezza muro di confine proprietà comunale e Sig. Spezia	42.000,00
Cap.3489 Lavori di ampliamento Micro Nido	16.600,00
Cap. 3497 Posa prato verde sintetico in varie Vie Comunali	23.492,32
Cap.3016 Acquisto attrezzature informatiche e tecniche	3.263,01
Cap. 3020 Acquisto arredi sede municipale	2.167,38
TOTALE	631.165,91

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

VERIFICA EQUILIBRIO CORRENTE ANNI 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.381.545,22			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		18.156,92	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.372.889,31 0,00	1.339.268,05 0,00	1.341.378,55 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.364.867,14 0,00 17.700,00	1.312.480,20 0,00 17.700,00	1.313.541,59 0,00 17.935,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		26.179,09	26.787,85	27.836,96
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		198.708,38		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		631.165,91	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		545.932,00	135.000,00	135.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.375.806,29	135.000,00	135.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono/non comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Fondo di cassa complessivo al 31/12	861.118,24	1.067.440,60	1.381.545,22
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) in quanto non ricorre la necessità.

Quadratura Cassa 2023

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata:

Fondo di Cassa	+	1.381.545,22
Entrata	+	2.658.459,59
Spesa	-	3.467.793,49
Differenza	+	572.211,32

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel DUP e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del DUP.

Il DUP è stato approvato con delibera della G.C. n. 35 del 26/04/2023.

Nella redazione del Documento Unico di Programmazione (DUP), si è tenuto conto del contenuto minimo previsto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 è inserito nel DUP e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2023-25.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018. Il suddetto programma biennale è inserito nel DUP.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173, è inserita nel DUP che sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al Bilancio Preventivo.

In particolare, nell'ambito della sezione strategica, volta a definire i principali contenuti della programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato, è inserita anche l'analisi della disponibilità e gestione delle risorse umane, nella sezione operativa è inserita l'indicazione della programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale ed annuale.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2023-2025, tenga conto dei vincoli assunzionali e dei limiti di spesa previsti dalla normativa.

L'Organo di revisione ritiene che la previsione triennale sia coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli non sono previste entrate non ricorrenti.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2022 alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

La nuova Imu

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Con delibera di C.C. n. 17 del 1 luglio 2020 è stato approvato il nuovo regolamento IMU.

Con delibera di C.C. n. 3 del 14 aprile 2021 sono state approvate le nuove aliquote IMU.

Con delibera di C.C. n. 11 del 9 giugno 2021, a seguito richiesta da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale – Ufficio XIV, sono state modificate ed approvate, le aliquote della "nuova" IMU, da applicare nell'anno 2021, le stesse vengono confermate anche per l'anno 2022 che risultano essere le seguenti:

• aliquota di base:	0,86 per cento
• aliquota abitazione principale: (cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze)	0,60 per cento
• aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale:	0,00 per cento
• aliquota immobili non produttivi di reddito fondiario: ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917/86	0,76 per cento

Si mantiene l'esenzione già prevista per l'IMU prima casa definita come abitazione principale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

Esercizio 2022 Rendiconto	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
326.841,69	310.000,00	310.000,00	310.000,00

Recupero Evasione Imu

Nell'anno 2023 continuerà l'attenta politica di lotta all'evasione per i tributi sugli immobili, in modo da regolarizzare le posizioni contributive non corrette, spesso conseguenza della complessità normativa che ha caratterizzato gli adempimenti fiscali degli ultimi anni. Tale attività è da sempre effettuata con il personale interno dell'ufficio e, grazie anche agli strumenti informatici di cui ci si è dotati nel corso del tempo, ha consentito il raggiungimento di risultati importanti.

Per l'anno 2023 si prevede di effettuare gli accertamenti IMU/TASI inerenti l'annualità 2018.

Il gettito stimato per il triennio 2023/2025 è il seguente:

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
30.000,00	20.000,00	20.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Tassa Rifiuti "Tari"

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

Esercizio 2022 Rendiconto	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
312.074,47	315.280,00	315.280,00	325.386,00
FCDE competenza	14.600,00	14.830,00	15.065,00

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025, redatto secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), con delibera di C.C. n. 9 del 30.05.2022, le tariffe per l'anno 2023 saranno approvate in Consiglio Comunale.

Addizionale Comunale Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,5% invariata rispetto all'anno 2022.

Il gettito previsto per il triennio 2023/2025 risulta essere il seguente:

Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
150.000,00	150.000,00	150.000,00

Canone Unico

Il comma 816 della legge di bilancio 2020 ha previsto con decorrere dall'anno 2021 l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Detto canone sostituisce alcune vigenti forme di prelievo tra cui la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Tali forme di prelievo vengono sostituite dal nuovo Canone Unico Patrimoniale. La norma prevede che il nuovo canone debba assicurare parità di gettito delle "vecchie entrate" sopresse salva la possibilità di modificare le tariffe.

Con delibera di C.C. n. 6 del 14 aprile 2021 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina del canone - patrimoniale di occupazione di suolo pubblico e di esposizione pubblicitari".

Con delibera di C.C. n. 7 del 26 aprile 2023 si è proceduto a modificare il "Regolamento per la disciplina del canone - patrimoniale di occupazione di suolo pubblico e di esposizione pubblicitari" a seguito di adeguamento normativo e di correzioni di refusi presenti nel testo del suddetto regolamento;

Con delibera di G.C. n. 34 del 26.04.2023 sono state approvate le tariffe del Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'anno 2023 mantenendo invariate le tariffe dell'anno 2022.

L'importo previsto a bilancio, sulla scorta degli incassi 2022, a titolo di canone unico per gli esercizi 2023/2025 risulta essere il seguente:

ANNO	2023	2024	2025
IMPORTO PREVISTO	10.000,00	10.000,00	10.000,00

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Pur venendo meno, per gli enti non dissestati, l'obbligo di copertura minima del 36% dei costi del servizio con i proventi tariffari, la tabella sotto riportata rappresenta per ogni servizio il grado di copertura degli introiti rispetto agli oneri:

Spese	Totale	Entrate	Totale	% Copertura
Refezione Scolastica	105.500,00	Refezione Scolastica	80.060,71	75,88%
Società 99.000,00		Preventi mensa 70.000,00		
Acquisto beni 1.000,00		Contributo Mensa insegnanti 7.000,00		
Manutenzioni 500,00		Contributo Provincia 3.060,71		
Riscaldamento/Luce 5.000,00				
Pre Scuola	10.900,00	Pre Scuola	6.000,00	55,04%
Servizio 10.000,00		Compartecipazione spese 6.000,00		
Assicurazione 300,00				
Riscaldamento/Luce 600,00				
Micro Nido	40.064,12	Micro Nido	40.064,12	100,00%
Compart.spese 17.824,00		Contributo Comuni 23.064,12		
Spese funzionamento 8.000,00		Quota bimbi non residenti 3.000,00		
Manutenzione ordinaria 1.500,00		Contr.Muir/Regione 14.000,00		
Personale 1.000,00				
Acquisto di beni 2.740,12				
Servizi Integrativi 4.000,00				
Contributi a famiglie 5.000,00				
Impianti Sportivi	1.700,00	Impianti Sportivi	800,00	47,05%
Luce 1.600,00		Rimborso spese 800,00		
Economato 100,00				
Totale Tasso di copertura	158.164,12		126.924,83	80,25%

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Esercizio 2022 Rendiconto	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
91.095,57	60.000,00	45.000,00	45.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Con atto di Giunta 32 in data 19/04/2023 la somma di euro 4.500,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Fondo di solidarietà comunale

La Commissione tecnica per i fabbisogni standard - CTFS il 27 febbraio scorso ha approvato la Nota metodologica per la definizione dei fabbisogni standard dei Comuni per il 2023 delle Regioni a statuto ordinario. Nella stessa seduta è stata approvata inoltre anche la nota metodologica che definisce i criteri di riparto del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) per l'anno 2023.

La nota metodologica relativa al FSC, con i rispettivi allegati, dovrà essere approvata dalla Conferenza Stato Città ed Autonomie Locali e, successivamente, attraverso un DPCM, definitivamente ratificata. In attesa che si concluda il percorso normativo, sul sito di Open Civitas ha reso disponibili i dati provvisori sul Fondo di solidarietà comunale 2023. Detti importi vengono applicati al Bilancio di Previsione 2023/2025.

SPESE CORRENTI

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto/non è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023/2025, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 356.460,30, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 3.805,93.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.



Spese per acquisto beni e servizi

Le spese correnti (titolo I) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, imposte e tasse a carico dell'ente, acquisto di beni e servizi, erogazione di contributi, interessi passivi, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva ed il fondo passività potenziali. L'ammontare di dette spese per l'annualità 2023 (compreso il Fondo pluriennale di spesa) è pari a € 1.364.867,14.

Le previsioni 2023/2025 sono state formulate tenendo conto delle previsioni assestate 2022 ad eccezione dei costi energetici (luce, gas e illuminazioni pubblica) per i quali si prevede una diminuzione rispetto all'elevato rialzo dei costi dell'anno precedente.

Nel 2022 per garantire la continuazione dei servizi è stato istituito un fondo in favore dei Comuni, l'ammontare erogato al Comune di Arizzano è stato di € 31.928,91. Anche per l'anno 2023 è stato previsto, dall'articolo 1, comma 29, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, in favore di comuni un contributo per il caro energia. Il contributo definitivo da corrispondere a questo Comune ammonta ad Euro 10.600,00.

L'Amministrazione, ove possibile, continua nell'azioni di riduzione della spesa corrente intrapresa sino ad ora, seppur con margini molto ridotti, per non impattare sulla qualità dei servizi erogati e per non aumentare le aliquote dei vari tributi comunali.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 1.375.806,29 (comprese spese finanziate da FPV per € 631.165,91;
- per il 2024 ad euro 135.000,00;
- per il 2025 ad euro 135.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.
- al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Il titolo II della spesa anno 2023, al netto del fondo pluriennale vincolato (di € 631.165,91), è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo amministrazione		198.708,38
- contributo permesso di costruire e sanatorie		60.000,00
Totale mezzi propri		258.708,38
Mezzi di terzi		
Contributi da regione		34.000,00
Fondo ristoro frontalieri		100.000,00
Contributi da amministrazioni pubbliche -Stato di cui: - 5.000,00 Contributo Ministro dell'Interno del 14.01.2022 finalizzato ai lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali - € 114.802,00 Contributo a fondo perduto Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica "FONDO C.S.E. 2022" che finanziano i seguenti progetti di efficienza energetica Sede Municipale: ➢ Fornitura e posa infissi e sistemi di schermatura solare. ➢ Fornitura e posa prodotti rientranti nella categoria "Impianti a pompa di calore per la climatizzazione e servizi connessi". ➢ "Interventi di Relamping" sostituire le lampade tradizionali esistenti con quelle a LED. - € 31.650,00 Fondi PNRR per la digitalizzazione - € 13.680,00 Fondi PNRR (10% fondi FOI) per lavori ampliamento Micro Nido		165.132,00
Totale mezzi di terzi		299.132,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		557.840,38

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che:

- Che nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
- Che gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).
- La regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti					
Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente
		2023		100,00%	100,00%
		2024		100,00%	100,00%
		2025		100,00%	100,00%
1.01.01.06.00 1	ACCERTAMENTI IMU	2023	30.000,00	555,00	600,00
		2024	20.000,00	370,00	370,00
		2025	20.000,00	370,00	370,00
1.01.01.51.00 1	TASSA SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI	2023	315.280,00	14.600,00	14.600,00
		2024	320.293,00	14.830,00	14.830,00
		2025	325.386,00	15.065,00	15.065,00
3.02.02.01.00 0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	2023	4.500,00	336,00	400,00
		2024	4.500,00	336,00	400,00
		2025	4.500,00	336,00	400,00
3.01.02.01.00 8	PROVENTI DEI SERVIZI MENSA SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA (Servizio rilevante ai fini IVA)	2023	70.000,00	21,00	100,00
		2024	70.000,00	21,00	100,00
		2025	70.000,00	21,00	100,00
3.01.03.02.00 2	FITTI REALI DI FABBRICATI	2023	15.200,00	897,00	2.000,00
		2024	15.200,00	897,00	2.000,00
		2025	15.200,00	897,00	2.000,00
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAGIAZIONE PARTE CORRENTE		2023	434.980,00	16.409,00	17.700,00
		2024	429.993,00	16.454,00	17.700,00
		2025	435.086,00	16.689,00	17.935,00

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva *ordinaria* rientra nei limiti *previsti dall'art. 166 del Tuel e da quelli previsti dal regolamento di contabilità* (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio).

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 15.526,23 pari allo 1,14 % delle spese correnti;

anno 2024 - euro 7.862,86 pari allo 0,60% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 11.317,86 pari allo 0,86% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) e ammonta ad € 15.526,23.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2022 ha rispettato i criteri previsti dalla norma, e pertanto *non è soggetto* ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

	2023	2024	2025
Fondo rischi contenzioso	3.000,00	=	=
Accantonamento per indennità fine mandato Sindaco	2.205,20	2.395,68	2.395,68
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	2.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento a copertura perdite organismi partecipati	=	=	=
Nessuna Società partecipata presenta un risultato di esercizio negativo			

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Ente non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 4.454,74 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

Il residuo debito dei mutui risulta essere pari a euro 94.638,96.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 Rendiconto 1	2021 Rendiconto 2	2022 Stanziamento 3	2023 Previsioni 4	2024 Previsioni 5	2025 Previsioni 6
Oneri finanziari	7.090,03	5.784,76	4.454,74	3.243,67	2.234,23	1.185,12
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	31.276,83	32.582,10	30.870,08	26.179,09	26.787,85	27.836,96
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	38.366,86	38.366,86	35.324,82	29.022,08	29.022,08	29.022,08

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Nel corso del 2022 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio e non si prevede neanche per l'esercizio 2023 l'esternalizzazione dei servizi. Non si hanno aziende, società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale.

Il Comune di Arizzano ha le seguenti partecipazioni in Enti o Organismi:

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Servizio Erogato	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
ACQUA NOVARA VCO Spa	Gestione del ciclo idrico integrato nell'ATO 1 della Regione Piemonte	0,1463%
CON.SER. VCO Spa	Gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti nonché erogazione di servizi di gestione dei rifiuti urbani. Gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica o privi di rilevanza economica	0,3791%
V.C.O. Servizi Spa In liquidazione	Attività di assunzione di partecipazione in altre società e imprese esercenti attività industriale, commerciale o finanziaria.	0,5064%

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI

Denominazione	Servizio Erogato	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Consorzio dei Servizi Sociali di del Verbano	Servizi Sociali	2,778%
Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino (C.O.U.B.)	Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola. Il Consorzio svolge funzioni di governo e coordinamento dei servizi di igiene urbana nell'ambito ottimale provinciale.	1,093%

Tali partecipazioni risultano essere in percentuali minime tali per cui il comune non ha alcuna rilevanza decisionale in seno ai rispettivi consigli di amministrazione.

Le partecipazioni in argomento hanno come unico scopo l'ottenimento di servizi pubblici di carattere essenziale e istituzionale quali la gestione dell'acquedotto/fognatura, dello smaltimento dei rifiuti e dei servizi sociali.

L'Ente ha provveduto con delibera di C.C. n. 27 del 28/12/2022, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

MISSIONE	Descrizione	CUP	Importo Contributo
	CONTRIBUTI DIGITALIZZAZIONE		
PNRR M1C1-1.4.1	CONTRIBUTO SERVIZI ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	C81F2200391006	17.000,00
PNRR M1C1-1.4.5	CONTRIBUTO PER PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	C81F22003370006	5.500,00
PNRR M1C1-1.3.1	CONTRIBUTO PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	C51F22007410006	9.150,00
	CONTRIBUTI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO		
PNRR - M2C4-2.2	CONTRIBUTO LAVORI INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI C/O SEDE MUNICIPALE PER AUTOPRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA (FPV 2022)	C82C22000250001	50.000,00
	CONTRIBUTO ASILI NIDO, SCUOLE MATERNE E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA		
PNRR - M4C1-1.1.	CONTRIBUTO LAVORI DI AMPIAMENTO MICRO NIDO (FPV 2022) FONDO PER L'AVVIO DELLE OPERE INDIFFERIBILI	C88H22000520001	136.800,88 13.680,00

L'Organo di revisione prende atto che per il seguente progetto l'Ente riceverà le anticipazioni del 10% ai sensi dell'art. 9 del D.L. 152/2021:

- € 13.680,00 Contributo Lavori di Ampilamento Micro Nido

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità;
l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- b) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione;
- c) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- d) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2023

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- delle re-imputazioni di entrata;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e degli obiettivi del PNRR ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi fondi.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1^{quinquies} dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente
- ☐ della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Marco Antonio Brizzi

